

## ***In memoria di Giuseppe...***

*Caro Giuseppe, vogliamo dedicare a te l'inizio di quest'anno scolastico per sentirti ancora qui con noi, per percorrere insieme a te quest'altro pezzo di strada...*

*Dal 21 luglio scorso, giorno in cui quel tragico incidente ti ha portato via, credo che ognuno di noi si ritrovi spesso a pensare con dolorosa incredulità al fatto di non poterti più rivedere, non poter più incrociare il tuo sorriso luminoso, dolce e a volte un po' canzonatorio...*

*La cosa ci addolora immensamente e ci fa ritenere che la vita a volte sia davvero crudele e spietata...o magari che sia pure un viaggio bellissimo, ma assolutamente misterioso e insondabile...*

*In questi giorni che hanno preceduto l'inizio delle lezioni il pensiero di noi docenti e dei tuoi compagni è andato continuamente a te...abbiamo quasi temuto il momento in cui avremmo ritrovato il tuo banco vuoto, a conferma di una realtà che è ancora difficile da accettare.*

*Che brutto tiro ci hai giocato, Giuseppe!!...*

*Quanto sarebbe stato meglio poterti ancora rimproverare per i compiti fatti maldestramente o per la tua grafia assurdamente indecifrabile!!...*

*Ci mancherai tantissimo...ma il tuo sorriso, la tua presenza alleggeranno sempre fra noi e ci daranno la forza per andare avanti.*

*Ci aiuteranno a dare un senso al vuoto che hai lasciato questi bellissimi versi dello scrittore Henry Scott Holland...*

## ***La morte non è niente, di Henry Scott Holland***

*La morte non è niente.*

*Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto.*

*Io sono sempre io e tu sei sempre tu.*

*Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora.*

*Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste.*

*Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza.*

*La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza.*

*Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista?*

*Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo.*

*Rassicurati, va tutto bene.*

*Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata.*

*Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.*

**14/09/2023**

***Il Dirigente, gli alunni, i docenti, tutto il personale scolastico***